



CORREGGI QUOTE 3-40



LIVELLA TUTTO - RETTIFICA - BASSI SPESSORI

COMPOSIZIONE e CARATTERISTICHE

Malta/Livellante antiritiro a veloce asciugatura fibrorinforzata applicabile in spessori da 3 a 40 mm su superfici orizzontali e verticali, specifica per la preparazione, regolarizzazione e rettifica anche a bassissimo spessore di supporti non planari o da riportare a idonea quota prima della posa di pavimentazioni o impermeabilizzazioni, per strati di finitura, rasature e creazione di pendenze.

Specifica e certificata inoltre per la ricostruzione non strutturale e rasatura di elementi in calcestruzzo armato.

Composta da cementi speciali, aggregati selezionati fini (max 0,6 mm) ed additivi specifici che ne migliorano le caratteristiche di lavorabilità e grip al supporto, al punto da poter essere una malta-rasante applicabile facilmente con mestola americana per rasare e livellare irregolarità dei supporti, pareti fuori piombo, creare pendenze, oppure essere riportata per livellare a più alti spessori massetti, scalini, soglie al fine di raggiungere la quota desiderata. Indicata per la creazione di pendenze su terrazzi, balconi prima dell'applicazione di sistemi impermeabilizzanti o rivestimenti.

Elevata adesione al supporto, unita all'elevata resistenza, alla stabilità dimensionale e ad una eccellente lavorabilità garantiscono la preparazione di piani di posa perfetti in tempi brevissimi.

- **REGOLARIZZAZIONE E RETTIFICA ANCHE IN STRATI SOTTILI (da 3 a 40 mm) DI MASSETTI, SOLETTE NON PLANARI O IRREGOLARI FINO A RAGGIUNGERE LA QUOTA IDONEA**
- **REALIZZAZIONE O MODIFICA DI PENDENZE SU TERRAZZI, BALCONI, LASTRICI SOLARI etc**
- **CREAZIONE DI SPESSORI TECNICI PER PORTARE IN QUOTA SCALINI, SOGLIE etc**
- **RASATURA E RETTIFICA DI SUPPORTI IRREGOLARI O CON DIFETTI SU BLOCCHI IN CLS, CALCESTRUZZO, RESIDUI DI COLLE SU SUPERFICI ORIZZONTALI E VERTICALI**
- **RICOSTRUZIONE DI ELEMENTI IN CALCESTRUZZO COME SPIGOLI DI PILASTRI E TRAVI, FRONTALINI DI BALCONI, CORNICIONI etc**

CAMPI D'IMPIEGO

Malta/Livellante multispessore da 3 a 40 mm idoneo sui seguenti supporti:

- Massetti cementizi e solette in CLS
- Intonaci cementizi, blocchi in cemento e laterizio
- Calcestruzzo gettato in opera o prefabbricato
- Su residui di colle cementizie
- Pavimentazioni esistenti adeguatamente trattate

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

“CORREGGI QUOTE 3-40” si impasta in betoniera o con frusta idonea a basso numero di giri con il 20+-1% d'acqua (ca 4,75-5,25 lt per sacco da kg 25), regolare l'acqua per ottenere impasti di consistenza più o meno tixotropica in base all'applicazione da effettuare. Miscelare con acqua pulita e corrente non influenzata da estreme temperature esterne. Apportare l'acqua d'impasto prima dell'inizio della miscelazione, aggiungendo il prodotto in modo graduale fino alla completa omogeneizzazione nell'impasto ed alla consistenza desiderata.

MODALITÀ D'IMPIEGO

- Preparazione del supporto

I supporti devono essere puliti, consistenti, privi di parti friabili o polverosi, esenti da grassi, oli, vernici e cere, stabili, non deformabili e avere già compiuto il ritiro igrometrico di maturazione. Inumidire i supporti prima dell'applicazione, senza lasciare ristagni d'acqua superficiali in particolar modo quelli con notevole assorbimento, su superfici esposte direttamente all'irraggiamento solare o quando il prodotto sia applicato in bassi spessori.

Supporti lisci, poco assorbenti o totalmente inassorbenti come calcestruzzi lisciati, ceramiche, guaine impermeabilizzanti, devono essere preparati mediante pulizia, eventuale abrasione meccanica e mediante una stesura con spatola dentata a basso spessore di adesivo cementizio C2TE sul supporto prima del riporto con la tecnica “fresco su fresco” di “Correggi Quote 3-40”.

- Applicazione del prodotto

Effettuare sul supporto, preparato ed inumidito, una prima mano a “zero” con mestola americana esercitando un'energica pressione, successivamente senza attendere, applicare lo strato necessario per livellare, regolarizzare o correggere il supporto in una o più passate fino ad ottenere lo spessore desiderato. Con spessori elevati, dopo una prima mano a basso spessore sul supporto, arrivare alla quota da ottenere, (fino ad uno spessore massimo di 40 mm) livellare con staggia metallica ed infine frattazzare. Per applicazioni come rasature a basso o medio spessore, procedere su fondo preparato e inumidito alla stesura di una o più mani di prodotto con mestola americana, seguita immediatamente da un'operazione di rifinitura con frattazzo in spugna. A indurimento avvenuto, si otterrà un supporto perfettamente idoneo per poter essere rivestito con pavimentazioni in grès, ceramica, legno, impermeabilizzato con apposite guaine, o in caso di superfici verticali potrà essere frattazzato e pitturato.



DATI TECNICI

- Conformità UNI EN 13813 CT-C20-F5
UNI EN 998-1 GP-CSIV-WO
UNI EN 1504-3 PCC-R2

POLVERE

- Aspetto polvere colore grigio chiaro
- Granulometria max 0,6 mm
- Massa volumica apparente ca 1320 kg/m³

MALTA FRESCA

- Acqua d'impasto ca 20+-1% (ca 5,0 lt per sacco da kg 25)
- Tempo di mescolazione ca 2-3 min (betoniera)
- Massa volumica impasto ca 1950 kg/dm³ EN 1015-6

MALTA INDURITA

- Massa volumica impasto (stato indurito) ca 1700 kg/dm³
- Resistenza a Flessione a 28gg > 5 N/mm²
- Resistenza a Compressione a 28 gg > 20 N/mm² EN 1015-11 EN 12190
- Adesione per trazione su CLS > 1,5 N/mm² EN 1542
- Adesione per trazione su CLS dopo cicli di gelo/disgelo > 1 N/mm²
- Modulo elastico secante a compressione "E" ≥ 11.000 N/mm²
- Adesione al supporto (laterizio) ≥ 1,5 MPa (FP):B
- Coefficiente di assorbimento capillare "S" ≤ 0,5 kg/(m².h^{0,5}) cat. W1
- Fattore di resistenza alla diffusione del vapore 15/35 (valore tabulato)
- Conducibilità termica λ = 0,70 W/mk valore tabulato (P=90%) EN 1745
- Contenuto cloruro solubile ≤ 0,05%
- Ritiro espansione impediti ≥ 0,8 MPa
- Legame d'aderenza ≥ 0,8 MPa
- Compatibilità termica (cicli gelo/disgelo) ≥ 0,8 MPa
- Reazione al fuoco EUROCLASSE A1/A1_f/F

TEMPI TECNICI

- Spessori in opera 3-40 mm
- Durata dell'impasto a 20°C ca 30-40 min
a 30°C ca 10-15 min
- Pedonabilità a 20°C ca 3-5 ore
- Tempi di attesa (a 20°C)
 - pavimentazioni ca 6-12 ore
 - impermeabilizzazioni ca 24 ore
 - parquet ca 72 ore
 - (in funzione degli spessori in opera)
- Resa ca 15-16 kg/m² per cm di spessore
ca 1,5-1,6 kg/m² per mm di spessore

VOCE DI CAPITOLATO

La regolarizzazione, la livellatura, e la rettifica di massetti cementizi, solette e superfici in calcestruzzo, blocchi di cemento o laterizio, intonaci cementizi che presentino irregolarità, errori nelle quote, pendenze errate, superfici fuori piombo sarà eseguita con "Correggi Quote 3-40" di Marraccini srl, malta/livellante a ritiro compensato e asciugatura veloce e fibrinforzata, idonea in interni ed esterni e per superfici orizzontali o verticali, in conformità alle norme EN 1504-3 TIPO R2, EN 13813 CT-C20-F5 e EN 998-1 GP-CSIV-W1. La livellatura sarà eseguita mediante spatola liscia, con spessori da minimo 3 mm a massimo 40 mm. Spessori bassi verranno posati e frattazzati, mentre alti spessori potranno essere planarizzati con apposita staggia in metallo, fino ad ottenere un supporto perfettamente planare idoneo per la successiva posa di pavimentazioni, legno (parquet), pietre etc o prodotti impermeabilizzanti.
Consumo di ca 1,5-1,6 kg/m² per mm di spessore.

AVVERTENZE PRINCIPALI

- Temperatura d'impiego da +5°C a +35°C
- Rispettare l'acqua d'impasto ed i tempi di miscelazione
- Non applicare su supporti friabili, sporchi, decoesi, fondi e supporti ad elevata flessibilità, gesso, cartongesso, legno o metallo, o soggetti a continue risalite di umidità
- Bagnare i supporti, in particolar modo quelli assorbenti prima dell'applicazione
- Proteggere il prodotto applicato da una forte irradiazione solare diretta o da eccessiva ventilazione con teli in PVC
- Eccessive dosi d'acqua e condizioni di temperature particolarmente rigide e umide, possono ritardare la fase di presa del prodotto, come situazioni di temperatura elevata e ventilazione possono comportare tempi di lavorabilità ridotti
- L'applicazione su supporti particolarmente lisci o non assorbenti, dovrà essere preceduta da un intervento specifico di irruvidimento della superficie
- Ove sono previsti spessori variabili cambiamenti repentini di spessore, passaggio impianti e tubazioni inserire nel getto apposita rete d'armatura
- Desolidarizzare il massetto dai muri perimetrali, pilastri e soglie con una bandella di materiale comprimibile
- Realizzare adeguati giunti di frazionamento, quelli strutturali dovranno essere riportati sul nuovo piano creato, in esterno eseguire riquadri o superfici non maggiori di 10-12 m², mentre in interno la superficie massima senza giunti non dovrà essere superiore a 20-25 m²
- In esterno garantire una pendenza adeguata che permetta il deflusso delle acque e proteggere con un prodotto impermeabilizzante
- Il ripristino e la rasatura di elementi in calcestruzzo armato deve prevedere la rimozione di tutte le parti degradate ed in fase di distacco, pulizia e irruvidimento del supporto ed eventuale trattamento dei ferri d'armatura
- Attendere l'asciugamento ed il perfetto indurimento del prodotto prima di procedere alla posa di pavimentazioni, guaine impermeabilizzanti o finiture

“Correggi Quote 3-40” è disponibile in sacchi di carta con cartene da kg 25 su pallets da nr. 32 sacchi da kg 800.

Conservazione 8 mesi in luogo asciutto ed al riparo dall'umidità.

Qualità e caratteristiche testate e controllate da laboratorio tecnologico Marraccini e laboratori associati.

Dati tecnici rilevati ad una temperatura di 20° ± 2°C e di una umidità relativa del 65 ± 5% e assenza di ventilazione possono variare in funzione delle specifiche condizioni di cantiere e di applicazione.

Le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate corrispondono alla nostra migliore conoscenza tecnica, all'attuazione severa dei parametri normativi in vigore e delle migliori risorse tecnologiche a disposizione. Tuttavia, considerando i diversi materiali e le diverse tecniche di lavorazione, non sottoponibili al nostro diretto controllo, non possiamo assumerci alcuna responsabilità per l'uso di queste indicazioni. Pertanto chi intende fare uso del prodotto è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità dall'uso del prodotto stesso.